

TORREVECCHIA PIA

Costeranno 300mila euro i lavori alla strada crollata

Individuati progettista e ditta che si occuperanno degli interventi sulla provinciale Ieri nuovo sopralluogo. Cominciate le operazioni di rimozione dei detriti

TORREVECCHIA PIA

Sono partiti ieri mattina i primi lavori di pulizia e rimozione del materiale e dei detriti nel tratto di strada provinciale 412, crollato all'improvviso sabato scorso. Una delle priorità è infatti quella di ripristinare il flusso d'acqua nel Cavo Marocco che fornisce la risorsa idrica a circa 300 aziende agricole. Nella mattinata di ieri intanto si è riunito di nuovo il tavolo tecnico permanente, istituito dal presidente della Provincia Giovanni Palli.

PROGETTO E COSTI

L'attivazione della procedura di somma urgenza ha già permesso di individuare il progettista e direttore dei lavori, che è l'ingegnere Claudio Vernetti, e l'impresa che si occuperà del ripristino del tratto crollato, la Iccesrl, intervento dal costo di oltre 315mila euro, già stanziati



Il sopralluogo della Provincia sulla strada della Val Tidone

dalla Provincia. Nel primo pomeriggio invece il presidente dell'amministrazione provinciale Giovanni Palli e la dirigente del settore Infrastrutture Roberta Baldiraghi hanno effettuato un sopralluogo per verificare l'andamento dei lavori. «Stiamo procedendo velocemente, in collaborazione con i soggetti coinvolti, per riattivare il flusso idrico del cavo Marocco, fundamenta-

le per gli agricoltori della zona - sottolinea Palli -. E intendiamo avviare l'intervento di ripristino della sede stradale il prima possibile, in modo da riaprire il tratto crollato».

I MATERIALI

È corsa contro il tempo anche per reperire i materiali necessari, vista la chiusura delle aziende per le ferie. La parte di strada ceduta è lun-

ga una ventina di metri e larga dieci, per un totale di circa 200 metri quadri di piano viabile. A crollare è stato il manufatto di attraversamento sul cavo Marocco, reticolo idrico minore, in gestione per polizia idraulica al Consorzio Naviglio Olona, causando l'interruzione della viabilità, in entrambi i sensi di marcia sulla ex statale della Val Tidone, oltre al normale deflusso delle portate d'acqua.

L'asfalto è stato inghiottito dall'acqua del cavo che scorre sotto la ex statale, la cui portata era stata aumentata per la stagione irrigua. In quel momento, una Fiat Panda, con a bordo due ragazze, passava in quel punto della 412. L'auto è stata coinvolta nel crollo dell'ultimo tratto, ma fortunatamente ha subito una sorta di effetto molla ed è stata sbalzata in avanti invece di essere risucchiata. —

STEFANIA PRATO